



# Condizioni di lavoro e malattie dell'apparato locomotore – cifre e costi

Data

09.09.2009

---

## 1 Costi

Da un'analisi della SECO è emerso che ogni anno in Svizzera le assenze dal lavoro per disturbi dell'apparato locomotore provocati dalle condizioni lavorative causano alle aziende costi per 0,97 miliardi di franchi.

Se i lavoratori non si assentano nonostante i dolori, spesso la produttività ne risente: secondo le stime la perdita di rendimento ammonta a 3,3 miliardi di franchi all'anno.

Ottimizzando le situazioni lavorative dannose per la salute con provvedimenti tecnici e organizzativi a favore dei lavoratori (sani e malati), non solo aumenterebbe il benessere del personale, ma anche l'azienda trarrebbe notevoli benefici in termini di efficienza (5,5 miliardi di franchi all'anno).

## 2 Contesto

In Svizzera il 18% delle persone attive soffre di dolori alla schiena dovuti, in parte o interamente, all'attività professionale. Il 26% di tutte le assenze per malattia è riconducibile a disturbi dell'apparato locomotore. La legge sul lavoro obbliga il datore di lavoro a prevenire in modo efficace tali disturbi.

## 3 Scopo

Il rapporto della SECO «*Conditions de travail et maladies de l'appareil locomoteur: estimation du nombre de cas et des coûts macroéconomiques pour la Suisse*» è volto a:

- individuare situazioni lavorative che presentano un elevato rischio per le malattie dell'apparato locomotore;
- valutare i costi economici per la Svizzera delle malattie dell'apparato locomotore legate interamente o in parte all'attività professionale;

- determinare quali sono in Svizzera le attività professionali che richiedono un miglioramento della situazione lavorativa.

#### **4 Dati di riferimento**

Come base sono stati utilizzati i dati svizzeri della European Working Conditions Survey del 2005, un'indagine che viene effettuata ogni cinque anni dalla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, con sede a Dublino, alla quale la Svizzera ha partecipato per la prima volta in tale anno. Gli intervistati sono stati scelti mediante campionamento aleatorio stratificato per regioni. Nel nostro Paese sono state condotte 1040 interviste per registrare le opinioni personali sulle condizioni di lavoro. Lo studio in questione si limita ai lavoratori dipendenti (n=847).

#### **5 Analisi statistica**

L'analisi si basa su domande concernenti i fattori di rischio lavorativi per le malattie dell'apparato locomotore. Le risposte dettagliate sono state valutate con "sì" (fattore di rischio presente più di frequente) o "no" (fattore di rischio non presente o presente solo occasionalmente). In un primo momento è stato analizzato quali fattori di rischio mostrano una correlazione particolarmente elevata con le malattie mentre in seguito è stato esaminato quali fattori di rischio risultano di particolare importanza considerando tutti i fattori nel complesso (analisi di regressione logistica multivariata).

#### **6 Analisi economica**

Nell'analisi economica è stato considerato quanti degli otto fattori di rischio più significativi definiti in precedenza sono presenti in concomitanza nei vari posti di lavoro della Svizzera. Questo indicatore presentava un'elevata correlazione con la frequenza di malattie dell'apparato locomotore ( $r=0,96$ ). Dal momento che non sono disponibili i dati delle casse malati, delle assicurazioni di indennità giornaliera delle casse pensioni o dell'AI in Svizzera, non sono stati calcolati i costi per le cure o le pensioni e le stime si sono limitate ai costi rilevanti per le aziende:

- ridotta produttività nello svolgimento dell'attività lavorativa da parte del soggetto malato;
- ridotta produttività nelle situazioni lavorative che comportano sollecitazioni eccessive, con evidenti conseguenze sulla capacità produttiva e sul rischio di malattie;
- perdite di produzione a seguito delle assenze per malattia.

#### **7 Malattie dell'apparato locomotore e sollecitazioni sul posto di lavoro**

Considerando la popolazione attiva, in media il 24% degli uomini e il 16% delle donne soffrono di malattie dell'apparato locomotore dovute interamente o in parte all'attività professionale. La percentuale è particolarmente elevata e supera il 40% nelle situazioni seguenti:

- professione che richiede posture dolorose o stancanti;
- trasporto o spostamento di grossi pesi o di persone (+);

- orari di lavoro mal conciliabili con gli impegni sociali e familiari (+);
- insoddisfazione per le condizioni di lavoro;
- mobbing.

Oltre ai fattori contrassegnati con (+), nel modello multivariato sono risultate statisticamente molto significative anche le situazioni seguenti:

- utensili vibranti;
- fastidiose interruzioni del lavoro;
- scarso sostegno da parte del superiore;
- ritmo lavorativo scandito da obiettivi di produzione o di rendimento prestabiliti;
- impossibilità di scegliere liberamente i giorni di ferie.

## 8 Stima dei costi economici

Facendo un calcolo approssimativo sulla popolazione attiva della Svizzera, risulta che dei 670 000 casi di malattie dovute interamente o in parte all'attività professionale, ben 560 000 sono riconducibili ad almeno uno degli otto fattori di rischio indicati. Nei casi esaminati si calcolano 1,6 milioni di assenze per malattia verificatesi tutte in situazioni lavorative che presentavano uno o più fattori di rischio. Nel 2005 1,8 milioni di persone hanno lavorato in Svizzera in condizioni lavorative che comportano un elevato rischio per le malattie dell'apparato locomotore.

Sulla base di questi dati si desumono i seguenti costi economici per la Svizzera:

- 3,3 miliardi di franchi per ridotto rendimento a seguito della minore produttività tra i lavoratori dipendenti con malattie dell'apparato locomotore dovute interamente o in parte all'attività professionale;
- 0,97 miliardi di franchi per assenze dal lavoro dovute a malattie dell'apparato locomotore legate interamente o in parte all'attività professionale;
- 5,5 miliardi di franchi per ridotta produttività in situazioni lavorative che presentano un elevato rischio per le malattie dell'apparato locomotore legate interamente o in parte all'attività professionale.

Il presente studio offre una stima dei costi causati da tali malattie; non si forniscono dati sulle spese che sarebbero necessarie per ridurre efficacemente i rischi. Gli esempi pubblicati dimostrano che il miglioramento delle condizioni di lavoro comporta una riduzione delle malattie e spesso un alleggerimento delle mansioni (ad es. il trasportatore a nastro al posto del trasporto manuale) e incrementa l'efficienza aziendale.

I disturbi dell'apparato locomotore costituiscono uno dei motivi principali di assenza dal lavoro per malattia. I costi per le aziende e per l'economia stimati nello studio non tengono conto delle spese per le terapie, per l'assicurazione malattia, per l'AI o per i trattamenti ospedalieri dal momento che non sono disponibili i dati corrispondenti in Svizzera. Dalle indagini fatte in altri Paesi risulta tuttavia che tali oneri sono considerevoli.

Una parte dei costi stimati in questo studio viene sostenuta da tutta la società. Dal punto di vista economico ci si chiede quindi se - e se sì, in che misura - i costi stimati siano evitabili.

Con il loro 11%, le malattie dell'apparato locomotore rappresentano uno dei principali motivi di assenza. Nel gennaio 2008 hanno percepito una rendita AI a seguito di malattie muscoloscheletriche 51 271 persone. Si presume che una parte di questi casi sia stata causata dal carico lavorativo e le misure di prevenzione potrebbero contribuire quindi a una riduzione dei costi dell'AI.

## **9 Conclusione**

- Analizzando il rapporto costi-benefici emerge che un maggior impegno nella prevenzione a livello aziendale e statale racchiude un grosso potenziale.

Risulta opportuno intervenire qualora siano presenti in contemporanea più fattori di rischio, in particolare il sollevamento di grossi pesi, la mancanza di possibilità di riposo, utensili vibranti e insoddisfazione lavorativa generale.

Per ulteriori informazioni:

PD Dr. med. Thomas Läubli, SECO, Condizioni di lavoro, settore Lavoro e salute, tel. +41 43 322 21 14